



## Un nuovo patto per uscire dalla crisi

*Il nostro voto a chi si batte per maggiore equità, solidarietà, democrazia*

di Anna Bonanomi\*

Il nostro primo pensiero e il nostro cordoglio va alle vittime del terremoto che ha sconvolto la città dell'Aquila e l'Abruzzo, alla popolazione sopravvissuta va tutta la nostra solidarietà e il nostro aiuto per ricostruire le loro comunità. Insieme a questa emergenza dobbiamo fare i conti con la crisi economica che ha messo in crisi il mondo del lavoro con la conseguenza che migliaia di lavoratori sono andati in cassa integrazione o sono stati licenziati. Gli anziani anche in Lombardia, per effetto del mancato adeguamento delle pensioni al reale costo della vita, diventano sempre più poveri. Di fronte a questa situazione il governo ha per mesi fatto credere che tutto si sarebbe risolto e oltre ai tanti annunci, a differenza degli altri paesi europei e del mondo, ha messo a disposizione solo briciole per aiutare gli italiani a superare questa crisi.

La Cgil, anche con la grande manifestazione del 4 aprile, ha riproposto a tutto il paese la necessità di sostenere i redditi da lavoro e da pensione, di diminuire il carico fiscale su tali redditi per favorire anche la domanda di consumi, meccanismo che può aiutare

la ripresa economica. Vogliamo continuare a sostenere queste proposte con le altre organizzazioni sindacali: in un momento così preoccupante è necessario mettere insieme le forze e non come fa il governo dividere. Occorre fare un nuovo patto d'azione per unire gli sforzi per uscire dalla crisi. Il 6 e 7 giugno prossimo voteremo sia per eleggere il Parlamento europeo che per rinnovare molte amministrazioni provinciali

li e comunali. Non possiamo pensare che questa scadenza non ci riguardi o ritenere che sia indifferente chi vincerà la competizione elettorale. Noi siamo un sindacato e costruiamo le nostre proposte avendo come riferimento gli interessi dei pensionati e dei lavoratori e non intendiamo delegare a nessuno la rappresentanza dei loro interessi sociali. Sappiamo che il centro destra, con molta arroganza, pensa che l'esercizio del go-

verno della cosa pubblica possa fare a meno del confronto con le organizzazioni sindacali che rappresentano tanti lavoratori, giovani e pensionati. Per questo dobbiamo partecipare al voto scegliendo quei partiti del centro sinistra nel cui programma si ritrovano valori e proposte per una maggiore equità, solidarietà e democrazia, obiettivi presenti nelle piattaforme sindacali. ■

\* Segretario generale Spi Lombardia

## Felissari: il bilancio di 5 anni d'impegno

Il 6 e 7 Giugno i cittadini del Lodigiano saranno chiamati a rinnovare il Consiglio provinciale, eleggendo nel contempo il nuovo Presidente della Provincia.

Abbiamo incontrato l'attuale Presidente, **Lino Osvaldo Felissari**, per tracciare un bilancio dell'attività svolta in questi cinque anni.

**Il Presidente è soddisfatto del lavoro svolto?**

Sono stati cinque impegnativi per tutti noi, con i miei collaboratori di Giunta abbiamo sviluppato interventi tendenti al miglioramento della qualità della vita della nostra po-

polazione, con le amministrazioni comunali del territorio abbiamo lavorato in comune accordo per dare sempre un maggior senso al valore della nostra comunità.



**Come giudica il rapporto avuto con le realtà sociali presenti nel Lodigiano?**

Il mio è stato un percorso condiviso con i nostri concittadini, le associazioni, le categorie sociali, che ho avuto il piacere di incontrare e con cui ho potuto collaborare in questi anni.

A loro voglio esprimere la gratitudine per l'attenzione al nostro operato, per l'affetto e l'amicizia dimostratami, anche nei momenti difficili di questo mandato amministrativo. Ora è venuto il tempo di presentare il lavoro svolto  
(Continua a pagina 2)

Numero 3  
Giugno 2009

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardenti

**Due anni dopo**

*Il punto sulla contrattazione nel Lodigiano*

A pagina 2

**Intesa ANCI Sindacati**

A pagina 2

**"Dalle scelte dell'Europa il nostro futuro"**

*Intervista a Carla Cantone*

A pagina 3

**Europee, amministrative, Referendum: come si vota**

*Breve guida al voto del 6 e 7 giugno*

A pagina 9

**Intervista a Antonio Bagnaschi**  
*Assessore provinciale all'Ambiente*

A pagina 11

**Intervista a Giovanni Carlo Cordoni**

*Sindaco di Lodivecchio*

A pagina 12

**Dal Circo Massimo all'urna**

*Scelte importanti dopo il 4 aprile*

A pagina 12

**Calendario Giochi di Libertà 2009**

*Così a Lodi*

A pagina 12

## Due anni dopo

di Piero Mazza\*

**Dopo la presentazione della piattaforma territoriale elaborata unitariamente dai sindacati dei pensionati, inviata a tutti i Comuni della Provincia di Lodi, facciamo un primo bilancio e alcune considerazioni.**

A oggi gli accordi sottoscritti sono stati sei (Cavenago d'Adda, Brembio, Lodi, Somaglia, Borghetto, Castiglione d'Adda) con contenuti importanti, in alcuni casi parziali, perché condizionati dalle difficoltà economiche dell'ente locale. In altri Comuni è iniziato un confronto o uno scambio di opinioni.

È evidente che non possiamo essere soddisfatti dei risultati ottenuti, almeno dal punto di vista numerico. La prassi del confronto con i sindacati pensionati e i Comuni non ha ancora trovato un momento di comune condivisione, per affrontare le problematiche che riguardano la condizione dei pensionati e delle persone anziane. Dai dati Inps del 2007, il numero di pensioni erogate in Provincia di Lodi sono oltre 65.000, di cui circa il 49% ha un importo NON SUPERIORE a € 7.500,00 annui.

È ancora più evidente di due anni fa la difficoltà dei pensionati/e a far quadrare i conti. Certamente per la metà dei pensionati lodigiani, oltre alla perdita di potere d'acquisto della loro pensione, devono usare più soldi

per tutelare la propria salute. Nella nostra piattaforma è chiaro l'intento di sostenere e dove possibile ampliare i servizi alla persona di competenza del Comune, ma anche i sostegni economici per rispondere alle nuove povertà, o ai nuovi bisogni legati alle difficoltà quotidiane che le persone anziane incontrano.

Ad esempio: si chiede un contributo per assistenti familiari (badanti regolarizzate se straniere), rimborso ticket per spese sanitarie o farmaceutiche, contributo per spese di riscaldamento, o incremento dei servizi (sad, sid, telesoccorso, trasporto a strutture ospedaliere per terapie, pasti a domicilio, ecc...).

Come sindacato pensionati crediamo che, confrontarsi su queste problematiche, sia necessario per trovare soluzioni condivise, senza per altro da parte nostra volere invadere il campo delle competenze e responsabilità delle amministrazioni comunali.



Davanti alla crisi che colpisce i redditi da lavoro e da pensione, le famiglie saranno sempre più in difficoltà a affrontare i problemi legati alla cura dell'anziano, sia che l'assistenza sia fatta a domicilio sia come ospite delle Rsa.

È indispensabile intraprendere un'azione incisiva nei confronti della Regione, per una consistente dotazione economica del fondo regionale per la non autosufficienza. Lo stesso Consorzio provinciale dei servizi alla persona, può diventare l'ente che mette in rete le quattordici Rsa presenti sul territorio, per razionalizzare servizi ed investimenti in una logica di risparmio.

La recente intesa siglata da Anci Lombardia con Cgil, Cisl, Uil e Spi, Fnp, Uilp Lombardia, mette al centro alcuni di questi temi per aprire un confronto proficuo anche nel nostro territorio. ■

\* Responsabile contrattazione sociale Spi

## Dalla Prima pagina...

e di chiedere la fiducia per un nuovo mandato amministrativo in cui continuare il lavoro intrapreso. Un lavoro che deve sapere coniugare la necessità di dare risposte ai problemi di oggi, guardando nel contempo al futuro del nostro amato territorio.

**Come state affrontando le tematiche della crisi economica in corso?**

Oggi nel tempo della crisi economica, che colpisce centinaia di famiglie del nostro territorio, noi ci sentiamo impegnati a far sì che nessuno si senta solo nell'affrontarla, che tutti possano trovare nelle istituzioni locali un punto di riferimento per affrontare i problemi di ogni giorno. Con le associazioni di categoria, da quelle dei lavoratori a quelle delle imprese, con le istituzioni comunali, con la Curia e la Camera di Com-

mercio stiamo attivando risorse in grado di dare un sostegno ai lavoratori colpiti dalla crisi, alle piccole e medie imprese del territorio. Stiamo predisponendo piani di formazione necessari per la riqualificazione dei lavoratori, che hanno perso il lavoro, vogliamo in tal modo porre le condizioni per creare una nuova fase di sviluppo del territorio.

**In campo sociale ed in particolare verso il mondo della terza età come avete operato in questi cinque anni?**

In ambito sociale, la Provincia ha svolto fino in fondo la propria azione di coordinamento e indirizzo, intensificando la collaborazione con il territorio, grazie alle azioni poste in essere d'intesa con i Comuni all'interno della programmazione zonale. Abbiamo dato vita al Consorzio di servizi sociali a cui hanno aderito con l'andare del tempo 58 comuni del territorio. In questo modo, centinaia di anziani nel nostro territorio continuano a vivere nelle

proprie abitazioni a contatto con i loro affetti e la comunità in cui hanno trascorso la loro esistenza. Potrei poi enumerare le politiche intraprese per l'inserimento delle badanti, i contributi alle associazioni che operano in tale settore e la proficua collaborazione intrapresa con tutte le associazioni del volontariato presenti nel lodigiano.

**Ora siamo alla vigilia della consultazione elettorale, perché ha deciso di riproporre la sua candidatura alla carica di Presidente di questa Provincia...**

Ho accettato l'invito delle forze politiche che mi hanno sostenuto in questi anni, di riproporre la mia candidatura a Presidente della Provincia di Lodi nel prossimo quinquennio, con la consapevolezza di poter contribuire con la mia esperienza e l'amore per questa terra a percorrere un nuovo viaggio verso le nuove sfide, che ci attendono negli anni che ci condurranno all'Expo 2015. ■

## Una marcia in più nella contrattazione

*Intesa tra Anci e sindacati confederali e pensionati della Lombardia*

**Soddisfazione per l'intesa raggiunta il 19 marzo 2009 con la firma del protocollo d'intesa sulla contrattazione territoriale e sociale in Lombardia.**

L'intesa unitaria, fortemente voluta dallo Spi Lombardia, aiuterà la contrattazione territoriale con i singoli enti locali. Questo strumento diventerà sempre più prezioso per consolidare il welfare locale e dare risposte significative ai problemi sociali e occupazionali dovuti alla crisi in atto.

Questo nostro impegno ha trovato anche conferma in un ordine del giorno approvato a metà marzo dalla Camera dei Deputati, che impegna il Governo a rivedere le regole del patto di stabilità. Un impegno sul quale vigileremo in modo analogo a quello a cui abbiamo dedicato alla contrattazione territoriale e sociale. ■

*Questo me lo segno*

## Diritti senza esclusioni

**Rendita ai superstiti anche al figlio naturale**

La Corte Costituzionale, con sentenza 27 marzo 2009 n. 86, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 85 del DPR 1124/1965, nella parte in cui esclude dalla rendita INAIL il figlio naturale rimasto orfano del genitore caduto sul lavoro. La disposizione, secondo quanto sancito dalla sentenza, è in contrasto con gli articoli 3 e 30 della Costituzione in quanto postula una discriminazione tra figli naturali e figli legittimi. Pertanto la Corte Costituzionale ha stabilito che ai figli naturali orfani di un solo genitore spetta la rendita ai superstiti Inail nella misura del 40% della retribuzione del lavoratore deceduto per infortunio sul lavoro o per malattia professionale (finora la percentuale riconosciuta era del 20%).

Grazie a questa importante pronuncia, da ora in avanti la rendita per i figli naturali di chi muore o si ammala per lavoro sarà pari al 40% della retribuzione percepita in vita dal genitore. ■

**Bonus famiglia anche a stranieri regolari**

La Cgil di Milano ha depositato, presso il Tar della Lombardia, un ricorso per ottenere l'estensione del cosiddetto "bonus famiglia" (tre rate da 500 euro per le famiglie in difficoltà, con almeno tre figli minorenni, di cui uno sotto i sei anni), anche agli stranieri regolarmente residenti nella Regione e ingiustamente penalizzati dal mancato accesso a questa misura anticrisi.

"Il ricorso - ha spiegato l'avvocato Vittorio Angiolini - è contro la discriminazione per nazionalità. Non chiediamo che gli stranieri siano esonerati dai requisiti per accedere al bonus, ma non ha alcun senso richiedere, solo alle famiglie straniere extracomunitarie, di possedere già un reddito sufficiente al mantenimento del nucleo familiare stesso, né richiedere a un cittadino straniero di risiedere nella Regione Lombardia da almeno cinque anni, quando lo stesso requisito non viene reclamato per i cittadini italiani né per gli stranieri comunitari". ■

## Uno Spi Insieme tutto colorato!

di Anna Bonanomi

**Ha più di dieci anni, Spi Insieme, e da questo numero passa al colore.**

Il periodico del nostro sindacato si trasforma e accompagna così i più importanti eventi che succedono a livello globale e locale. In questi anni abbiamo vissuto da protagonisti le profonde trasformazioni sia nella società che ci circonda, che nell'attività quotidiana. In questo percorso **Spi Insieme** è divenuto per tutti i nostri iscritti un puntuale e sicuro punto di riferimento per conoscere le proposte e le tante iniziative che lo Spi ha organizzato per difendere gli anziani lombardi e per essere loro d'aiuto nella soluzione dei tanti problemi quotidiani.

Ora abbiamo raggiunto un altro traguardo. Dopo aver assunto una nuova veste grafica, da questo numero il giornale esce a colori, è un altro passo per renderlo più accattivante agli occhi dei

nostri lettori. Uno strumento agile, ricco di contenuti e d'informazioni, che vogliamo diventi un modo per rafforzare il dialogo con i nostri anziani.

Con queste ambizioni continueremo a realizzare il nostro giornale e, come sempre, le vostre osservazioni e i vostri suggerimenti saranno preziosi per migliorare la sua qualità. ■



## Le ragioni della nostra forza

In Lombardia il maggior numero di iscritti: 479.475

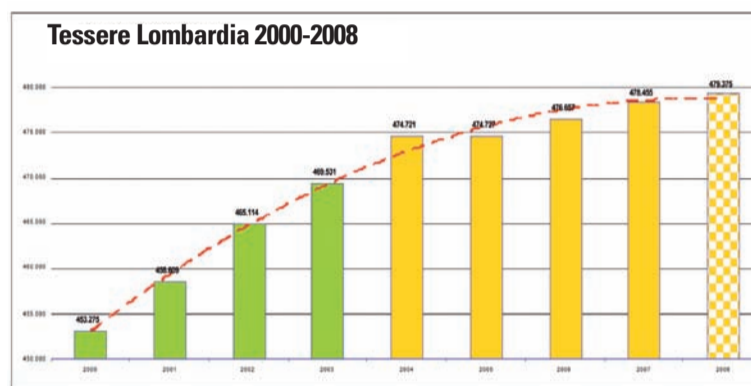
di Tom Regazzoni

Nello scorso 2008 in Lombardia sono stati 33.731 i cittadini in pensione che si sono iscritti allo Spi Cgil. Lo Spi Lombardia chiude il suo tesseramento al 31 dicembre 2008 a quota 479.475. Un risultato importante che conferma la nostra regione come quella con il più alto numero di iscritti, in Italia, al sindacato dei pensionati. Una dimensione importante la cui caratteristica più evidente è la capillare rete del suo inse-

diamento nel territorio regionale: sedi, punti di incontro, relazioni, contatti, attività, azioni, iniziative. I nostri iscritti sono presenti in 1.541 comuni della regione su 1.546. Abbiamo un recapito fisso in 897 comuni e 207 sono le nostre leghe strutturate con sede organizzata con i servizi per tutti: pensionati e cittadini. Sono 3.681, i pensionati e le pensionate volontarie che partecipano attivamente alla vita dell'organizzazione. I no-

stri iscritti si dividono nel 49,60% di uomini e nel 50,40% di donne. Più di un terzo dei nostri iscritti ha un'età inferiore ai 70 anni e il 7,6% è ha un'età inferiore ai 60 anni. Il 35% di loro è iscritto allo Spi da meno di 10 anni e il 70% si è iscritto negli ultimi 20 anni. Se consideriamo la nostra rappresentanza nella popolazione sopra i 65 anni risulta che, in più della metà dei comuni lombardi, il tasso di iscrizione è superiore al 20%. Questo dato, già così significativo per la nostra organizzazione, diventa davvero importante ai fini della rappresentanza sociale se sommiamo ai nostri iscritti quelli di Fnp e Uilp.

Una rappresentanza di cui dobbiamo essere orgogliosi e che vogliamo spendere per trovare soluzioni ai tanti bisogni della popolazione anziana. ■



## È UTILE SAPERE

### Arrivano le lettere d'indebito Inps

L'Inps sta inviando le notifiche d'indebito legate alle operazioni di **ricostituzione delle pensioni** conseguenti all'elaborazione dei dati reddituali relativi al 2007 e acquisiti con la campagna Red del 2008. Spi, Inca e Caaf si stanno organizzando per poter effettuare i dovuti controlli. Pertanto invitiamo chi riceverà la lettera d'indebito a recarsi presso le sedi Spi più vicine a casa.

### Inpdap: arriva la Quattordicesima!

La 14<sup>a</sup> verrà erogata da parte dell'Ente, con la mensilità di **luglio 2009**, a coloro che hanno già percepito la somma aggiuntiva nel 2008, sempreché non siano mutate le condizioni reddituali degli anni precedenti. Coloro che al **1 giugno 2009** sono in possesso dei requisiti per avere diritto alla somma aggiuntiva, riceveranno dall'Inpdap il modello di autodichiarazione reddituale.

Per ottenere il pagamento con la rata di luglio è indispensabile presentare all'Istituto entro e non oltre il **29 maggio** il modello compilato con l'indicazione dei redditi presunti relativi all'anno 2009.

Coloro, invece, che entreranno in possesso dei requisiti per avere diritto alla

somma aggiuntiva dopo il **1 giugno 2009**, dovranno fare richiesta direttamente alla sede di riferimento comunicando i redditi presunti relativi all'anno 2009. L'erogazione avverrà il mese successivo alla presentazione. **Requisiti:**  
- **64 anni compiuti nel 2009;**  
- **reddito presunto 2009 non superiore a 8.934.90 (pari a 687.30).**

### Rimborso tassazione sull'incentivo all'esodo

La circolare dell'Agenzia delle Entrate, datata 20 dicembre 2008, ha modificato la normativa in vigore relativa all'incentivo all'esodo che prevedeva una riduzione della tassazione - prima equiparata a quella del trattamento di fine rapporto - per le donne che avessero compiuto i 50 anni e per gli uomini che ne avessero compiuti 55.

Pertanto, **hanno diritto al rimborso i lavoratori di sesso maschile che al momento dell'esodo avevano un'età compresa tra i 50 e i 55 anni e hanno ricevuto una somma d'incentivo all'esodo entro il 2006.**

L'istanza di rimborso è ammessa se presentata entro la scadenza dei **quattro anni**, dal momento dell'erogazione e comunque per accordi siglati prima del **luglio 2006.**

### Personale scuola: indennità integrativa speciale conglobata nello stipendio

Col rinnovo contrattuale del 2003, l'indennità integrativa speciale (IIS) veniva conglobata nello stipendio tabellare, definendo così la nuova base di calcolo della pensione.

Il successivo rinnovo contrattuale del 29 novembre 2007, valido per il quadriennio 2006-2009, nel fare riferimento allo stipendio tabellare e relativi incrementi, non evidenzia più l'indennità integrativa speciale quale componente dello stipendio non soggetta alla maggiorazione del 18%, facendole invece assumere una connotazione di unicum inscindibile. Pertanto, **per il personale della scuola che è andato in pensione dal 2006 (effetti giuridici Ccnl 2007), vi sono i presupposti per richiedere il riconoscimento definito della maggiorazione del 18% dell'ex IIS quale parte integrante dello stipendio e pertanto base pensionabile.**

Le considerazioni di cui sopra possono valere anche per il personale dirigenziale che ha ottenuto il conglobamento dell'IIS in tempi pregressi. ■



## Lettera

**C**on la pensione minima di 458 euro al mese mi trovo a non usufruire delle spese medicinali perché non ho contributi fiscali. Dato che ho avuto spese diverse nel 2008 di circa 1000 euro mi trovo a disagio. Fortunatamente mio marito prende circa mille euro al mese, premetto che abbiamo 74 e 80 anni e viviamo sopportando le spese della nostra casa.

Cortesemente, il sindacato può promuovere una campagna affinché si possa usufruire dei medicinali gratuiti per noi pensionati al minimo, visto che la salute non ci permette di farne a meno?

Lettera firmata - Nova Milanese

Lo Spi e con noi la Cgil sia a livello nazionale che regionale da anni si batte per una riduzione dei ticket e laddove sussistono le condizioni per l'esenzione. Attualmente si è ottenuto l'esenzione dai ticket per le prestazioni ambulatoriali per i cittadini di età superiore a 65 anni, purché appartenenti ad un nucleo fiscale con reddito lordo complessivo non superiore a 38.500 L'esenzione dai ticket sui farmaci vale per i titolari di pensione e i familiari a carico purché il reddito complessivo del nucleo familiare fiscale non superi gli 8.263,31 euro oppure gli 11.362,05 in presenza del coniuge. Queste cifre vanno incrementate di euro 516,45 per ogni figlio a carico. Nel reddito complessivo non vanno calcolati gli assegni di accompagnamento.

## Il mondo sindacale a sostegno del voto per il Parlamento europeo

# “Dalle scelte dell’Europa dipenderà anche il nostro futuro”

La parola a Carla Cantone, segretario generale Spi



Carla Cantone

**Un’Europa che tenga conto anche degli anziani**, di questo tema hanno discusso lo scorso 8 maggio **Carla Cantone**, segretario generale Spi nazionale, **Antonio Panzeri**, europarlamentare uscente e candidato anche per la prossima legislatura nelle liste Pd, **Anna Bonanomi** e **Valter Guazzoni**, rispettivamente segretario generale Spi Lombardia e Spi Milano, e **Onorio Rosati**, segretario generale CdL Milano. L’incontro è stato promosso dall’associazione Milano più Europa e si è tenuto presso la Camera del Lavoro. Con Carla Cantone affrontiamo l’argomento anziani ed Europa. **L’attuale crisi economica sta colpendo tutta Europa, gli anziani sono una fascia particolarmente esposta. La loro situazione in Italia è maggiormente a rischio rispetto quella altri paesi europei?**

Direi di sì. Per almeno due ragioni. La prima è legata ai problemi storici dell’Italia rispetto ai grandi paesi europei, come il minor sviluppo e il minor reddito, le maggiori disuguaglianze e i forti divari territoriali. Fenomeni che colpiscono anziani e giovani, lavoratori precari e stabili. Infatti il rischio di povertà in Italia è inferiore solo a quello della Spagna, ed è identico tra chi ha più di 65 anni di età ed è sola – il rischio di povertà è molto più alto per le donne – e chi è giovane ma vive in famiglie grandi con presenza di disoccupati, e nel Mezzogiorno. La seconda ragione ha a che vedere con la demografia italiana. Già oggi, insieme alla Germania, abbiamo la quota più alta di popolazione oltre i 65 anni di tutta Europa. Quasi il 30 per cento rispetto alla popolazione lavorativa. Ciò deriva da una bassa fertilità italiana, 1,3 figli a coppia (un valore che in cento anni ridurrebbe la popolazione ad un quarto di quella attuale!), una maggiore longevità e un tasso di occupazione minore. A parte l’ultimo punto, queste caratteristiche sono più accentuate

nel nord Italia e hanno una relazione diretta con i fenomeni di immigrazione. Ebbene, la crisi accentua gli aspetti negativi di questi fattori nazionali e rischia di minare i sistemi pubblici di protezione sociale, che per le persone anziane sono la fonte di sicurezza più importante. Inutile dire che un calo della protezione sociale ridurrebbe ancora la coesione e la fiducia che in Italia sono già tra le più basse d’Europa. **Quanto le azioni del Parlamento europeo possono essere di supporto nelle politiche e nelle legiferazioni nazionali a tutela dei diritti e dei bisogni della popolazione anziana?**

Basta un solo dato per capire l’importanza di queste ele-

zioni: circa l’80 per cento della legislazione nazionale è decisa o sollecitata da Bruxelles. E nell’agenda politica della Ue, grazie anche alle proposte del sindacato europeo, le spinte poste dal mutamento demografico sono in netta evidenza. È vero che spetta agli stati membri la competenza esclusiva in materia di politiche sociali, ma il ruolo dell’Unione è fondamentale nel coordinare le risposte politiche all’invecchiamento della popolazione. Ormai è forte la consapevolezza che le sfide demografiche sono sostanzialmente comuni per tutti i paesi membri e hanno un significato strategico per il futuro stesso della Ue, tanto da far parte del Trattato Ue,



Antonio Panzeri

nonché della Carta dei diritti fondamentali, che fa riferimento proprio ai diritti degli anziani.

**Il voto alle elezioni europee è, quindi, importante?**

Il peso del Parlamento europeo, rispetto a quello della Commissione, cioè dell’esecutivo, e del Consiglio, composto dai 27 governi, è in crescita. Quindi, i cittadini europei, con questo voto, potranno scegliere una maggioranza che esprimerà la futura Commissione che a sua volta dovrà misurarsi con una crisi pesantissima nata in America, ma sbarcata rapidamente in Europa e le cui gravi conseguenze sono davanti agli occhi di tutti noi. Dalle scelte che l’Europa farà sull’occupazione, sul clima e sull’energia, sul welfare e sull’equità sociale dipenderà gran parte del nostro futuro di cittadini europei. ■



Valter Guazzoni - Anna Bonanomi

## “Nell’affrontare la crisi l’UE deve avere un ruolo primario”

La parola a Nicola Nicolosi

“Oggi per la crisi non esistono risposte solo nazionali e occorre incidere sul modello di sviluppo ambientalmente e socialmente responsabile, anche verso le future generazioni. L’Europa assume dunque un ruolo di primaria importanza”, Nicola Nicolosi, responsabile Segretariato Europa della Cgil nazionale, ci parla dunque dell’importanza del voto del 6 e 7 giugno durante la manifestazione di presentazione della lista Rifondazione comunisti italiani, che si è tenuta lo scorso 18 aprile a Roma.

**Ma il Parlamento Europeo può davvero essere d’aiuto per i singoli paesi nell’attuare politiche a salvaguardia delle fasce più deboli, come ad esempio sono gli anziani?**

Il Parlamento europeo dovrebbe svolgere un’azione di generalizzazione della protezione dai rischi maggiori a cui sono sottoposti gli anziani, a partire dalla garanzia di uno strumento di sostegno della non autosufficienza imponendo anche all’Italia di provvedere in tal senso visto che in materia è la pecora nera.

Esiste anche un problema di invecchiamento attivo, in Europa gli anziani vivono a lungo e in condizioni di buona salute. ■



## “Sta a noi elettori dar forza a chi può tutelare i lavoratori”

La parola a Antimo De Col

L’Europa è una realtà importante e determinante anche per le politiche a tutela dei lavoratori, e non solo, che poi si decidono nei singoli paesi. Per questo diversi sindacalisti della Cgil hanno aderito alla lista Sinistra e Libertà, presentata a Roma lo scorso 7 aprile.

**Ma come il Parlamento europeo può essere d’aiuto per le battaglie che il sindacato porta avanti in difesa dei lavoratori?**

È evidente come, anche davanti alla crisi economica mondiale, il ruolo dell’Europa sulle tematiche che interessano il mondo del lavoro pubblico e privato sia fondamentale – puntualizza Antimo De Col, segretario Funzione pubblica Lombardia.

**Per questo sostenete chi si impegna per l’Europa e siete convinti dell’importanza del voto per l’Europa?**

Direi che proprio per questo è importante andare a votare il 6 e 7 giugno, portando al Parlamento europeo donne e uomini che abbiano coscienza di tali argomenti, che abbiano a cuore i diritti di chi lavora come di chi lo ha fatto per una vita intera e di chi un lavoro non ce l’ha o non ce l’ha più. Sta a noi elettori dar loro la forza per farlo. Impedendo così un’affermazione in Europa di chi questi diritti vuole ridurre o eliminare. ■



# LA CARTA DEI SERVIZI CGIL

La Cgil ai suoi iscritti offre una vasta gamma di servizi utili per le tutele individuali, e non solo...

## Trenitalia Parti con Carta Argento



Oggi puoi acquistarla con lo sconto del 25%\*. Un'offerta dedicata agli iscritti Cgil.

La **Carta Argento** (per chi ha già compiuto 60 anni) garantisce per un anno lo sconto del 15% sulle tariffe standard di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe per tutti i treni nazionali, del 10% sui biglietti per servizi Cuccette e Vagone Letto (escluse le vetture Excelsior) e del 25% su alcuni collegamenti internazionali.\*\*

Inoltre, per tutti gli iscritti Cgil, l'iscrizione gratuita al programma **Cartaviaggio** prevede un bonus di benvenuto di 2.500 punti; per ottenerlo basterà inserire, al momento dell'iscrizione, il codice "CGIL0000026" nel campo "Codice Promozione" sul sito [www.ferroviedellostato.it](http://www.ferroviedellostato.it) nella sezione Cartaviaggio.

Acquista Carta Argento presentando la tessera Cgil e la credenziale 2009 nelle biglietterie o presso le Agenzie di viaggio convenzionate, dove potrai anche iscriverti a Cartaviaggio.

Promozioni valide fino al 31 dicembre 2009.

\*Prezzo non scontato 30 euro

\*\* Maggiori informazioni sul sito

[www.ferroviedellostato.it](http://www.ferroviedellostato.it)

## Alle terme il tuo benessere

**Lombardia**

**Terme di Boario**

numero verde 800.800.198

tel. 0364.525011

**Trentino**

**Terme di Levico**

Hotel Terme tel. 0461.706481

Ass. Albergatori tel. 0461.706511

**Comano**

Alberghi e Terme tel. 0465.701277

Rabbi Hotel e Terme tel. 0463.983000

**Veneto**

**Abano terme, Montegrotto, Terme Euganee, Chioggia Marina**

Debon Travel, tel. 049.8602162

**Emilia Romagna**

**Salsomaggiore** tel. 0524.582611

**Tabiano** tel. 0524.564203

**Monticelli Terme**

Giovanni Brugnoli

Numero Verde 800237759

**Castrocaro Terme**

Albergo Terme tel. 0543.767114

**Bagno di Romagna**

Pietro Reale tel. 0543.917190

**Toscana**

**Chianciano Terme**

Montecatini Ag. Promoturismo

tel. 055.437161



## Unipol Nuove tutele Diamo valore alla tua sicurezza

Cgil e Unipol Assicurazioni collaborano da sempre per aumentare e garantire le tutele dei lavoratori.

La nuova Convenzione nazionale prevede condizioni ancora più vantaggiose e un'ampia scelta di soluzioni personalizzabili. Nuove opportunità per la più ampia tutela della famiglia, della casa e dell'auto, in tutte le Agenzie Unipol Assicurazioni.

**Un servizio per gli iscritti Spi e Auser Assicurazione infortuni GRATUITA valida per il 2009.** Un servizio a favore degli iscritti, con la collaborazione di Unipol. In caso di infortunio la polizza garantisce una diaria di euro 16,50 per ogni giorno di ricovero ospedaliero e una diaria di euro 11,00 per ogni giorno di gesso o mezzo di contenizione equiparabile, applicato in ospedale e certificato da referto ospedaliero. Sono in garanzia anche le fratture che normalmente non richiedono mezzi di contenizione (bacino, femore, coccige, costole). Entrambe le diarie sono corrisposte fino al massimo di 15 giorni e con l'esclusione dei primi 5. Gli iscritti ad entrambe le associazioni hanno diritto a un unico indennizzo. In caso di sinistro rivolgetevi alle sedi Spi, Auser o al numero verde 800 177 973.

Questo messaggio ha finalità pubblicitarie. Unipol raccomanda di leggere attentamente la nota informativa e le condizioni di polizza prima della sottoscrizione.

UNIPOL  
ASSICURAZIONI

## Agos Più futuro insieme

Agos  
Un mondo di flessibilità

Il prestito personale per ogni vostro progetto. Molti iscritti Cgil hanno già scoperto i vantaggi del prestito flessibile agos.

**Comodo** perché permette di modificare il piano di rimborso senza variazioni del tasso (TAN).

**Semplice** bastano pochissimi documenti per richiederlo.

**Affidabile** perché offerto da una società leader nel settore da oltre vent'anni.

Per saperne di più 800-129010 dal lunedì al venerdì 8.30-21, sabato 8.30-17.30.

**Vediamoci chiaro.** Questo volantino è un messaggio pubblicitario. Per le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento agli Avvisi e ai Fogli Informativi disponibili presso le filiali o presso le agenzie autorizzate Agos. L'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos. L'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos. Offerta valida fino al 31/06/2009. Tan 7,90% Taeg max 9,35%.

## Monte dei Paschi di Siena

**Banca Monte dei Paschi di Siena, una storia italiana dal 1472.**

Agli iscritti Cgil abbiamo riservato particolari condizioni per la tenuta del conto corrente, con ancora meno spese per l'utilizzo del bancomat, del telefono o del PC e possibilità finanziarie a tasso zero fino a euro 2.000,00 (in 6 o 12 mesi) per acquisto PC e cellulare.

**Speciale Pensione**

**Pensione corrente Montepaschi.** Il conto corrente dove la pensione lavora per te. Con agevolazioni particolari per gli iscritti Spi Cgil

**Speciale casa**

**Mutui MPS.** Per mettere su casa scegli la Banca in grado di consigliarti il mutuo più adatto a te. Per gli iscritti Cgil riduzione di 0,15 punti su tutte le tipologie di mutuo.

**Speciale Immigrati**

Paschi senza frontiere tante nazionalità, un solo conto. Condizioni agevolate per gli iscritti Cgil. Un'offerta di servizi bancari e assicurativi dedicati ai cittadini stranieri extracomunitari che vivono e lavorano in Italia.



MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA  
BANCA DAL 1472  
Una banca fatta di persone  
GRUPPOMPS

**Stai per raggiungere l'età pensionabile? Verifica come ottenere la pensione di vecchiaia.**

Puoi richiederla al compimento dei 60 anni di età se sei donna e 65 se sei uomo, e se hai un minimo di contributi versati. Dal 2008 anche per la pensione di vecchiaia è previsto il **meccanismo delle finestre**. Per cui, se stai lavorando, rivolgiti ai nostri uffici **prima di dare le dimissioni** dal lavoro per **verificare la tua finestra di accesso**, così da garantirti la continuità tra reddito da lavoro e reddito da pensione.

**Hai un'età compresa tra i 57 e i 60 anni? Verifica se hai i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità.**

L'innalzamento dei requisiti anagrafici e l'introduzione del sistema delle quote per l'accesso alla pensione di anzianità hanno reso più difficile capire quando esattamente matura il diritto al trattamento. Rivolgiti ai nostri uffici per verificare la tua situazione contributiva e la relativa finestra di accesso.

**Sei già in pensione ma continui a lavorare? Puoi aver diritto alla pensione supplementare o al supplemento di pensione.**

Se sei già pensionato e **continui a lavorare**, i contributi previdenziali che stai versando derivanti dal tuo reddito da lavoro non sono persi. Hai diritto, a condizione che verificheremo insieme, a **chiedere la pensione supplementare o il supplemento di pensione** all'INPS, così da poter valorizzare tutta la contribuzione che hai versato.

**Rivolgiti al Patronato INCA CGIL**

**Ti mancano i contributi alla pensione e hai un reddito basso? Presenta domanda per ottenere l'assegno sociale.**

Puoi averne diritto se non hai i contributi necessari per il diritto alla pensione di vecchiaia. Devi aver compiuto i **65 anni di età**, devi essere residente in Italia da almeno 10 anni e devi avere un **reddito basso**.

**Sei iscritto a più gestioni pensionistiche? Richiedi la totalizzazione dei tuoi contributi.**

Se nel corso della tua vita hai svolto attività diverse, **versando contributi in più casse previdenziali**, puoi chiedere che i diversi periodi vengano sommati tra loro, così da **maturare il diritto ad un'unica pensione**. Inoltre se hai versato dei contributi all'estero, puoi chiedere che vengano riconosciuti ai fini del raggiungimento del diritto a pensione in Italia.

**Vuoi saperne di più in materia di invalidità? Puoi avere diritto all'invalidità civile e all'indennità di accompagnamento.**

Da sempre il Patronato Inca è impegnato nella tutela dei diritti del malato offrendo la sua competenza e professionalità al fine di assistere gratuitamente tutte le persone afflitte da patologie. Ti assisteremo nella compilazione della domanda di invalidità civile e di accompagnamento oltre che informarti sul diritto ad assentarti dal lavoro per cure o per assistere un proprio familiare.

**Altri servizi INCA a tua disposizione**

Presso le nostre sedi riceverai assistenza per svolgere anche pratiche relative a:

- Calcolo della tua futura pensione
- Riliquidazione della pensione
- Riscatti
- Ricongiunzioni
- Previdenza complementare
- Assegni nucleo familiare
- Disoccupazione
- Cassa integrazione
- Mobilità
- Permesso o carta di soggiorno
- Ricongiungimenti familiari
- Maternità e paternità
- Invalidità e disabilità
- Infortuni sul lavoro
- Malattie professionali
- Benefici amianto

Presso il **Patronato INCA**, puoi verificare la tua **situazione contributiva**, fare il **calcolo della tua futura pensione** e procedere all'**invio** della domanda.



**A chi ci rivolgiamo**

- Lavoratori dipendenti **PRIVATI e PUBBLICI**
- Lavoratori **AUTONOMI** (artigiani, commercianti, coltivatori diretti)
- Collaboratori **A PROGETTO e PARASUBORDINATI**
- Liberi professionisti (con partita iva o iscritti ai propri ordini professionali)
- Lavoratori dello **SPORT e dello SPETTACOLO**

*INCA ti assiste gratuitamente.*

**Puoi informarti presso le sedi Patronato INCA CGIL Lombardia di:**

**Provincia di BERGAMO**

**Bergamo**  
24100 - Via Garibaldi, 3  
Tel. 0353594120  
Fax 0353594139  
*bergamo@inca.it*

**Calusco D'Adda (Bg)**  
24033 - Via Donizetti, 139  
Tel. 035 790505  
*calusco@inca.it*

**Clusone (Bg)**  
24023 - Via Defendente, 83  
Tel. 0346 21016  
*clusone@inca.it*

**Dalmine (Bg)**  
24044 - Via Camozzi, 2  
Tel. 035 566390  
*dalmine@inca.it*

**Romano Di Lombardia (Bg)**  
24058 - Via Colleoni, 30  
Tel. 0363 910705  
*IncaRomano@cgil.lombardia.it*

**Trescore Balneario (Bg)**  
24069 - Via L. Lotto, 6f  
Tel. 035 943111  
*trescore@inca.it*

**Treviglio (Bg)**  
24047 - Via Battisti, 43/b  
Tel. 0363 41662  
*treviglio@inca.it*

**Seriate (Bg)**  
24068 - Via Cerioli 25/B  
Tel. 035 300849  
*seriate@inca.it*

**Provincia di BRESCIA**

**Brescia**  
25126 - Via Folonari, 20  
Tel. 0303729240  
Fax 0303729243  
*brescia@inca.it*

**Chiari (Bs)**  
25032 - Via Cortezzano, 22  
Tel. 0307000585  
*chiari@inca.it*

**Desenzano Del Garda (Bs)**  
25015 - Via Durighello, 1  
Tel. 030 9902219  
Fax 030 9902216  
*desenzano@inca.it*

**Gardone Val Trompia (Bs)**  
25063 - Via Convento, 52  
Tel. 030 8912290  
*gardone-val-trompia@inca.it*

**Gottolengo (Bs)**  
25023 - Via Umberto I, 3  
Tel. 030 9951002  
*gottolengo@inca.it*

**Salò (Bs)**  
25087 - Via Canottieri, 10  
Tel. 0365 42327/43207  
*salo@inca.it*

**Villa Carcina (Bs)**  
25080 - Via Marconi, 45  
Tel. 030881774  
*villa-carcina@inca.it*

**Manerbio (Bs)**  
25025 - Via C. Marx, 10/12  
Tel. 030 9380589  
*manerbio@inca.it*

**Montichiari (Bs)**  
25018 - Via San Pietro, 60  
Tel. 030 9961110  
*montichiari@inca.it*

**Orzinuovi (Bs)**  
25034 - Via Buonarroti, 7  
Tel. 030 942981  
*orzinuovi@inca.it*

**Palazzolo sull'Oglio (Bs)**  
25036 - Vicolo Salnitro, 2  
Tel. 030 7400308  
Fax 0307407427  
*palazzolo-sulloglio@inca.it*

**Vobarno (Bs)**  
25079 - Via Breda, 28  
Tel. 0365 599123  
Fax 0365 591602  
*vobarno@inca.it*

**Provincia di COMO**

**Como**  
22100 - Via Italia Libera, 25  
Tel. 031 239384/5  
Fax 031 270400  
*como@inca.it*

**Cantù (Co)**  
22063 - Via Ettore Brambilla, 3  
Tel. 031 712156  
*cantucantu@inca.it*

**Dongo (Co)**  
22014 - Via Garibaldi, 3  
Tel. 0344 81503  
*dongodongo@inca.it*

**Erba (Co)**  
22036 - Via Adua, 3  
Tel. 031 642134  
*erba@inca.it*

**Lomazzo (Co)**  
22074 - Piazza Stazione, 3  
Tel. 02 96370738  
*lomazzolomazzo@inca.it*

**Mariano Comense (Co)**  
22066 - Via Garibaldi, 6  
Tel. 031 744422  
*marianomariano@inca.it*

**Olgiate Comasco (Co)**  
22077 - Via V. Emanuele, 63  
Tel. 031 944421  
*olgiateolgiate@inca.it*

**Provincia di CREMONA**

**Cremona**  
26100 - Via Mantova, 25  
Tel. 0372448600  
Fax 0372448633  
*cremona@inca.it*

**Casalmaggiore (Cr)**  
26041 - Piazza Garibaldi, 13  
Tel. 0375 42412  
Fax 037540445  
*casalmaggiore@inca.it*

**Crema (Cr)**  
26013 - Via C. Urbino, 9  
Tel. 037383878  
Fax 037380996  
*crema@inca.it*

**Soresina (Cr)**  
26015 - Via IV Novembre, 12  
Tel. 0374 341824  
Fax 0374340722  
*soresina@inca.it*

**Provincia di LECCO**

**Lecco**  
23900 - Via Besonda, 11  
Tel. 0341488201  
Fax 0341 488202  
*lecco@inca.it*

**Barzanò (Lc)**  
23891 - Via Dei Mille, 33  
Tel. 039 958961  
*Barzano@inca.it*

**Calolziocorte (Lc)**  
23801 - Via Fratelli Calvi, 14  
Tel. 0341 644589  
*Calolziocorte@inca.it*

**Mandello Del Lario (Lc)**  
23826 - Via Dante, 47  
Tel. 0341 733621  
*Mandellodellario@inca.it*

**Merate (Lc)**  
23807 - Via Giotto, 6/8  
Tel. 039 9905119  
*Merate@inca.it*

**Oggiono (Lc)**  
23848 - Via Longoni, 19  
Tel. 0341 577703  
*Oggiono@inca.it*

**Territorio di LEGNANO**

**Legnano (Mi)**  
20025 - Via Volturno, 2  
Tel. 0331 549519  
Fax 0331 547289  
*legnano@inca.it*

**Abbiategrasso (Mi)**  
20081 - Via Novara, 6  
Tel. 02 94967320  
*incaabbiategrasso@cgil.lombardia.it*

**Castano Primo (Mi)**  
20022 - Vicolo del Pozzo, 15  
Tel. 0331 880124  
*incacastano@cgil.lombardia.it*

**Magenta (Mi)**  
20013 - Piazza Liberazione, 25  
Tel. 02 97297078  
*incamagenta@cgil.lombardia.it*

**Parabiago (Mi)**  
20015 - Via Don Rusca, 28  
Tel. 0331 551357  
*incaparabiago@cgil.lombardia.it*

**Provincia di LODI**

**Lodi**  
26900 - Via Lodivecchio, 31  
Tel. 0371 616031/2  
Fax 0371 616020  
*lodi@inca.it*

**Casalpusterlengo (Lo)**  
26841 - Via Gramsci, 53  
Tel. 0377 81142  
*Casalpusterlengo@inca.it*

**Provincia di MANTOVA**

**MANTOVA**  
46100 - Via Altobelli, 5  
Tel. 0376202202  
Fax 0376 320453  
*mantova@inca.it*

**Asola (Mn)**  
46041 - Via Belfiore, 61  
Tel. 0376710406  
Fax 0376710406  
*mantova@inca.it*

**Castiglione Delle Stiviere (Mn)**  
46043 - Via Sinigaglia, 24  
Tel. 0376671191  
Fax 0376671191  
*castiglione-stiviere@inca.it*

**Ostiglia (Mn)**  
46035 - Via Cavour, 7  
Tel. 0386802054  
Fax 0386804154  
*ostiglia@inca.it*

**Suzzara (Mn)**  
46029 - Via G. Bruno, 12/C  
Tel. 0376531565  
Fax 0376531565  
*suzzara@inca.it*

**Viadana (Mn)**  
46019 - Via Grossi, 37  
Tel. 0375782035  
Fax 0375780807  
*viadana@inca.it*

**Provincia di MILANO**

**MILANO**  
20122 - C.so di P.ta Vittoria, 43  
Tel. 02 55025309  
Fax 02 5512827  
*Inca.milano.mi@cgil.lombardia.it*

**Bollate (Mi)**  
20021 - Via V. Veneto, 32  
Tel. 02 3503860  
*Inca.Bollate.MI@cgil.lombardia.it*

**Cinisello Balsamo (Mi)**  
20092 - Via Monte Ortigara, 14  
Tel. 02 6184084  
*Inca.Cinisello.MI@cgil.lombardia.it*

**Cologno Monzese (Mi)**  
20093 - Via Fontanile, 13  
Tel. 02 2546444  
*Inca.Cologno.MI@cgil.lombardia.it*

**Corsico (Mi)**  
20094 - Via Foscolo, 17  
Tel. 02 4471036  
*Inca.Corsico.MI@cgil.lombardia.it*

**Cusano Milanino (Mi)**  
20095 - Via Tagliabue, 19 angolo Via Adda 15  
Tel. 02 6195014  
*Inca.Cusano.MI@cgil.lombardia.it*

**Gorgonzola (Mi)**  
20064 - Via Italia, 55  
Tel. 02 9510008  
*Inca.Gorgonzola.MI@cgil.lombardia.it*

**Melegnano (Mi)**  
20077 - Via Castellini, 173  
Tel. 02 98231850  
*Inca.Melegnano.MI@cgil.lombardia.it*

**Melzo (Mi)**  
20066 - Piazza Garibaldi, 5  
Tel. 02 9550697  
*Inca.Melzo.MI@cgil.lombardia.it*

**Pioltello (Mi)**  
20090 - Via Milano, 28  
Tel. 02 9550697  
*Inca.Pioltello.MI@cgil.lombardia.it*

**Milano - Giambellino**  
20146 - Via Giambellino, 115  
Tel. 02 473617  
*Inca.Giambellino.MI@cgil.lombardia.it*

**Milano - Lambrate**  
20134 - Via Conte Rosso, 30  
Tel. 02 2158547  
*Lambrate.MI@cgil.lombardia.it*

**Milano - Bovisa**  
20158 - Via Mercantini, 15  
Tel. 02 33220314  
*Inca.Bovisa.MI@cgil.lombardia.it*

**Milano - San Siro**  
20148 - P.le Segesta, 4  
Tel. 02 406878  
*Inca.Sansiro.MI@cgil.lombardia.it*

**Rho (Mi)**  
20017 - Via Piave, 30  
Tel. 02 9309358  
*Inca.Rho.MI@cgil.lombardia.it*

**Rozzano (Mi)**  
20089 - Via dei Garofani  
Tel. 02 89201110  
*Inca.Rozzano.MI@cgil.lombardia.it*

**Sesto San Giovanni (Mi)**  
20098 - Via F.lli Rizzi, 5  
Tel. 02 9845298  
*Inca.Sangiuliano.MI@cgil.lombardia.it*

**Sesto San Giovanni (Mi)**  
20099 - Via Breda, 56  
Tel. 02 26272328  
*Inca.Sesto.MI@cgil.lombardia.it*

**Trezzo Sull'Adda (Mi)**  
20056 - Via Carlo Biffi, 3  
Tel. 02 9091122  
*Inca.Trezzo.MI@cgil.lombardia.it*

**Milano - Gorla**  
20127 - Via Boiardo, 20  
Tel. 02 26145058  
*Inca.Gorla.MI@cgil.lombardia.it*

**Provincia di MONZA e BRIANZA**

**MONZA**  
20052 - Via Premuda, 17  
Tel. 039 2731261  
Fax 039 2731272  
*brianza@inca.it*

**Carate Brianza (Mb)**  
20048 - Piazza Risorgimento, 3  
Tel. 0362 90591  
*carate-brianza@inca.it*

**Cesano Maderno (Mb)**  
20031 - Corso Libertà, 70  
Tel. 0362 50110  
*cesano-maderno@inca.it*

**Desio (Mb)**  
20033 - Via Fratelli Cervi, 25  
Tel. 0362 622016  
*desio@inca.it*

**Lissone (Mb)**  
20035 - Via San Giuseppe, 25  
Tel. 039 480229  
*lissone@inca.it*

**Seregno (Mb)**  
20038 - Via Umberto I, 49  
Tel. 0362 230106  
*seregno@inca.it*

**Vimercate (Mb)**  
20059 - Piazza Marconi, 7  
Tel. 039 6083399  
*vimercate@inca.it*

**Provincia di PAVIA**

**PAVIA**  
27100 - Via Damiano Chiesa, 2  
Tel. 0382 389205  
Fax 0382 25040  
*pavia@inca.it*

**Garlasco (Pv)**  
27026 - Via Marconi, 13  
Tel. 0382 822225  
*Garlasco@inca.it*

**Mede (Pv)**  
27035 - P.zza Marconi, 8  
Tel. 0384 820297  
*mede@inca.it*

**Robbio (Pv)**  
27038 - P.zza Marliano, 6  
Tel. 0384 670385  
*Robbio@inca.it*

**Stradella (Pv)**  
27049 - Via Cavour, 25  
Tel. 0385 48039  
*Istradella@inca.it*

**Vigevano (Pv)**  
27029 - Via Bellini, 26  
Tel. 0381 690901  
*Vigevano@inca.it*

**Voghera (Pv)**  
27058 - Via XX Settembre, 63  
Tel. 0383 46345  
*Voghera@inca.it*

**Provincia di SONDRIO**

**SONDRIO**  
23100 - Via Pettrini, 14  
Tel. 0342541320  
Fax 0342541313  
*sondrio@inca.it*

**Bormio (So)**  
23032 - Via De Simoni, 24  
Tel. 0342 903710  
*bormio@inca.it*

**Chiavenna (So)**  
23022 - Via Chiavennaschi, 1  
Tel. 0343 32116  
*chiavenna@inca.it*

**Morbegno (So)**  
23017 - Via Martello, 7  
Tel. 0342 612664  
*morbegno@inca.it*

**Sondalo (So)**  
23035 - Largo Mazzini, 4  
Tel. 0342 801258  
*sondalo@inca.it*

**Tirano (So)**  
23037 - Via Repubblica, 27  
Tel. 0342 701264  
*tirano@inca.it*

**Provincia di VARESE**

**VARESE**  
21100 - Via Nino Bixio, 37  
Tel. 0332 276245  
Fax 0332 262002  
*incavarese@cgil.lombardia.it*

**Arcisate (Va)**  
21051 - Via Trieste, 10  
Tel. 0332 851722  
*incaarcisate@cgil.lombardia.it*

**Besozzo (Va)**  
21023 - Via XXV Aprile, 8  
Tel. 0332 771035  
*incabesozzo@cgil.lombardia.it*

**Busto Arsizio (Va)**  
21052 - Via Caprera, 13  
Tel. 0331 637575  
*incabustoarsizio@cgil.lombardia.it*

**Gallarate (Va)**  
21013 - Via del Popolo, 1  
Tel. 0331 796409  
*incagallarate@cgil.lombardia.it*

**Saronno (Va)**  
21047 - Via Maestri del lavoro, 2  
Tel. 02 9605065  
*incasarono@cgil.lombardia.it*

**Tradate (Va)**  
21049 - Via Carducci, 32  
Tel. 0331 845800  
*incatradate@cgil.lombardia.it*

**Luino (Va)**  
21016 - Via Cairoli, 28  
Tel. 0332 536606  
*incaluino@cgil.lombardia.it*

**Territorio della VALCAMONICA**

**Darfo Boario Terme (Bs)**  
25047 - Via Ghislandi, 16  
Tel. 0364 543204  
Fax 0364 537322  
*darfo@inca.it*

**Edolo (Bs)**  
25048 - Viale Derna, 34/C  
Tel. 0364 71707  
*edolo@inca.it*

**Iseo (Bs)**  
25049 - Via Roma, 33  
Tel. 030 981200  
*iseo@inca.it*

**Lovere (Bg)**  
24065 - Via Marconi, 41  
Tel. 035 960352  
*lovere@inca.it*



# LA CARTA DEI SERVIZI CGIL

La Cgil ai suoi iscritti offre una vasta gamma di servizi utili per le tutele individuali, e non solo...



## APU Associazione proprietari e utenti



L'Associazione dei proprietari utenti tutela e rappresenta il cittadino proprietario in relazione alle tematiche immobiliari, fiscali, condominiali, amministrative.

### Servizi

- Assistenza amministrativa e revisione conti condominiali;
- Assistenza legale e fiscale;
- Consulenza in materia urbanistica, tabelle millesimali;
- Condoni, concessioni edilizie per ristrutturazioni;
- Assistenza di compravendita.

## Sunia Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari

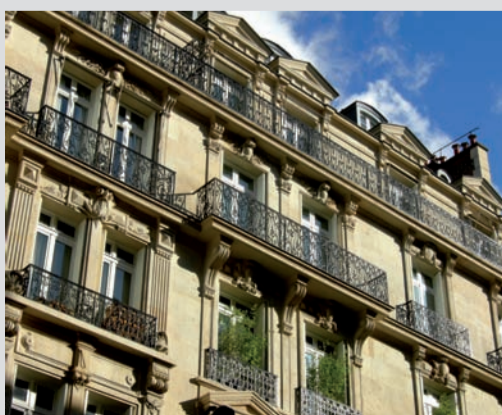


È la principale organizzazione degli inquilini privati e degli assegnatari di edilizia pubblica.

### Servizi

- Stipula del contratto di locazione;

- Conteggi condominiali e oneri accessori;
- Consulenza e assistenza legale sugli affitti;
- Definizione del canone e suo aggiornamento;
- Assegnazione degli alloggi pubblici e vendite;
- Assistenza fiscale in materia creditizia, agevolazioni fiscali, mutui prima casa, ristrutturazioni.



## Centro di informazione telefonica

Per qualsiasi informazione sul sistema servizi Cgil e sulle offerte commerciali e culturali riservate agli iscritti telefonare al numero 848-854388.

Attivo nei giorni feriali dalle 14 alle 18 al costo di una chiamata urbana.

## Auser Autogestione dei servizi e la solidarietà

È un'associazione di volontariato per l'autogestione dei servizi e della solidarietà, composta da giovani e anziani che condividono un obiettivo comune: essere utili agli altri.

### Servizi e attività sociale

- Filo d'Argento, il telefono amico degli anziani;
- Assistenza domiciliare leggera e servizi di accompagnamento;
- Nonni vigili davanti alle scuole;
- Educazione alla salute;
- Aiuti alla popolazione in casi di calamità ed emergenze sociali ed economiche;
- Sostegno agli immigrati.



### Educazione permanente e cultura

- Servizi di assistenza e informazione in biblioteche, mostre e musei;
- Università della terza età;
- Iniziative per la valorizzazione della memoria e dei rapporti tra generazioni;
- Educazione alla convivenza e alla pace.

### Ambiente, turismo e attività ricreative

- Vigilanza di parchi e giardini;
- Gite, viaggi, escursioni, visite guidate;
- Soggiorni vacanza.

## Uffici vertenze

A tutti gli iscritti gli Uffici vertenze legali offrono un'ampia ed efficace assistenza legale, tecnica, contrattuale. Promuovono, gestiscono, quando necessario, le opportune azioni legali davanti alla magistratura competente, conciliazioni e arbitrati.

### Servizi

È possibile ottenere gratuitamente:

- Informazioni sui vari contratti delle diverse categorie;
- Lettura della busta paga e verifica sul Tfr;
- Congedi parentali;
- Informazioni su mobilità lungo periodo, lavori socialmente utili, aziende in fallimento.



## Federconsumatori Federazione a tutela di consumatori e utenti

È l'Associazione nazionale impegnata nella difesa del consumatore e dell'ambiente quali, ad esempio, la legalità del mercato, la tutela della salute, la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi, il diritto ad una informazione corretta.

### Servizi

- Orientamento dei consumi ed educazione alimentare;
- Conciliazione arbitrata per il contenzioso;
- Verifica e controllo dei contratti in relazione alle clausole abusive e vessatorie;
- Tutela contro i messaggi pubblicitari ingannevoli;
- Rinegoziazione e riduzione tassi di interesse dei mutui.





## In campo anche per rinnovare tante amministrazioni

Il 6 e 7 giugno in Lombardia si vota anche per rinnovare le amministrazioni provinciali di **Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Sondrio** e per la costituenda **Provincia di Brianza**.

Le amministrazioni comunali interessate al rinnovo sono invece 1.111. Il 21 giugno si terranno i ballottaggi.



### COME SI VOTA

#### Elezioni provinciali (Scheda gialla)

L'elettore può esprimere il proprio voto:

- tracciando un solo segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di presidente della Provincia. In tal modo il voto si intende attribuito solo al candidato presidente oppure
- tracciando un solo segno sul contrassegno relativo ad uno dei candidati alla carica di consigliere provinciale. In tal modo il voto sarà attribuito sia al candidato consigliere che al candidato alla carica di presidente collegato oppure
- tracciando un segno sia sul rettangolo contenente il nominativo del candidato presidente sia sul simbolo della forza politica relativa ad uno dei candidati consiglieri collegati oppure sul nominativo del candidato consigliere stesso. In tal modo il voto sarà parimenti attribuito tanto al candidato alla carica di presidente che al candidato consigliere che fa parte del gruppo o di uno dei gruppi collegati.

Non è ammesso il voto disgiunto, cioè il voto per un presidente della Provincia di un gruppo o di un gruppo di liste e per un candidato al consiglio provinciale di un altro gruppo o gruppo di liste.

#### Elezioni comunali (Scheda azzurra)

Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, l'elettore può esprimere il voto:

- tracciando un solo segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di sindaco. Il voto è così attribuito al solo candidato sindaco;
- tracciando un solo segno sul simbolo di una delle liste di candidati alla carica di consigliere comunale collegate a taluno dei candidati alla carica di sindaco. Il voto così sarà attribuito sia alla lista di candidati consigliere che al candidato sindaco;
- tracciando un solo segno sia su uno dei simboli di lista che sul nominativo del candidato sindaco ad essa. Il voto sarà così attribuito sia alla lista che al candidato sindaco;
- tracciando un segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di sindaco e un altro segno sul simbolo di una lista di candidati consiglieri non collegata al candidato sindaco prescelto – è il voto disgiunto che permette di attribuire il voto sia al candidato sindaco che alla lista di candidati consiglieri scelti. L'elettore può manifestare un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale scrivendone il nominativo sulla riga destra del simbolo della lista di appartenenza. Il voto in tal modo è attribuito oltre che al singolo candidato prescelto e alla lista cui appartiene anche al candidato sindaco collegato con la lista, sempre che l'elettore non abbia usufruito del voto disgiunto.

Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti di Regioni a Statuto ordinario, l'elettore può esprimere il proprio voto:

- tracciando un solo segno sul nominativo di uno dei candidati alla carica di sindaco;
- tracciando un solo segno sul simbolo di una delle liste di candidati alla carica di consigliere;
- tracciando un solo segno sia sul simbolo di lista che sul nominativo del candidato alla carica di sindaco collegato alla lista votata. Il voto si intende attribuito sia la candidato sindaco sia alla lista collegata. L'elettore può dare il voto di preferenza ad un singolo candidato consigliere scrivendone il nominativo sulla riga stampata sotto il simbolo della lista di appartenenza del candidato stesso. Il voto sarà così attribuito sia al singolo candidato consigliere. ■



## ELEZIONI EUROPEE

### Quando si vota

**Sabato 6 giugno**

dalle 15 alle 22;

**Domenica 7 giugno**

dalle 7 alle 22.

### Come si vota

Si traccia una croce sul simbolo della forza politica prescelta e si possono esprimere fino a tre preferenze scelte fra i candidati del partito prescelto.

### I documenti da portare

Tessera elettorale (se l'avete persa fatene richiesta all'Ufficio elettorale del vostro Comune);  
Carta d'identità, passaporto, patente, libretto di pensione.

## Emergenza terremoto

In questo numero di Spi Insieme trovate allegato un **bollettino di conto corrente postale già precompilato**. Potete utilizzarlo per dimostrare la vostra solidarietà con la popolazione abruzzese, colpita dal terremoto agli inizi di aprile. **I soldi raccolti confluiranno nel progetto o nei progetti che lo Spi nazionale sta concordando con le istituzioni abruzzesi e con i rappresentanti sindacali locali**. Sarà nostra cura darvi continui aggiornamenti, attraverso le pagine di questo giornale, sull'utilizzo dei fondi raccolti che saranno indirizzati, laddove possibile, verso progetti mirati agli anziani. ■

## I quesiti del Referendum elettorale

Il 21 giugno andremo alle urne anche per esprimere il nostro parere sul referendum elettorale. Vediamo insieme di cosa si tratta.

**Il 1° quesito – scheda verde valevole per la Camera dei deputati – e il 2° quesito – scheda bianca per il Senato – riguardano il premio di maggioranza alla lista più votata e l'innalzamento della soglia di sbarramento**

Le attuali leggi elettorali di Camera e Senato prevedono un sistema proporzionale con premio di maggioranza. Tale premio è attribuito su base nazionale alla Camera dei Deputati e su base regionale al Senato. Esso è attribuito alla "singola lista" o alla "coalizione di liste" che ottiene il maggior numero di voti. Il fatto che sia consentito alle liste di coalizzarsi per ottenere il premio ha fatto sì che, alle ultime elezioni, si siano formate due grandi coalizioni composte di numerosi partiti al proprio interno. Il 1° e il 2° quesito si pro-

pongono l'abrogazione del collegamento tra liste e della possibilità di attribuire il premio di maggioranza alle coalizioni di liste.

In caso di esito positivo del referendum, la conseguenza è che il premio di maggioranza viene attribuito alla lista singola (e non più alla coalizione di liste) che abbia ottenuto il maggior numero di seggi. Un secondo effetto del referendum è il seguente: abrogando la norma sulle coalizioni verrebbero anche

innalzate le soglie di sbarramento. Per ottenere rappresentanza parlamentare le liste debbono comunque raggiungere un consenso del 4% alla Camera e 8% al Senato.

**In sintesi:** la lista più votata ottiene il premio che le assicura la maggioranza dei seggi in palio, le liste minori ottengono comunque una rappresentanza adeguata, purché superino lo sbarramento.

All'esito dell'abrogazione, resteranno comunque in vigo-

re le norme vigenti relative all'indicazione del "capo della forza politica" (il candidato premier) e al programma elettorale.

**Il 3° quesito – scheda rossa – riguarda l'abrogazione delle candidature multiple e la cooptazione oligarchica della classe politica**

Oggi la possibilità di candidature in più circoscrizioni (anche tutte!) dà un enorme potere al candidato eletto in più luoghi (il "plurieletto"). Questi, optando per uno dei vari seggi ottenuti, permette che i primi dei candidati "non eletti" della propria lista in quella circoscrizione gli subentrino nel seggio al quale rinuncia. Se sceglie per sé il seggio "A" favorisce l'elezione del primo dei non eletti nella circoscrizione "B"; se sceglie il seggio "B" favorisce il primo dei non eletti nella circoscrizione "A".

Con l'approvazione del 3° quesito la facoltà di candidature multiple verrà abrogata sia alla Camera che al Senato. ■



## Viaggio tra i luoghi della Resistenza

*Lo Spi celebra la X Giornata della Memoria*

Si tiene lunedì 25 maggio (quando questa edizione di Spi Insieme sta arrivando nelle vostre case) a Monza, presso il cinema Capitol, la X edizione della **Giornata della Memoria**. Un'edizione nuova rispetto a quelle passate: protagonisti della memoria sono i luoghi della Brianza che ricordano episodi della Resistenza. Proprio per questa ragione *Viaggio tra i luoghi della Resistenza in Brianza*, edizioni Mimosa, è un libro fotografico, suddiviso in tre sezioni - testimonianze visibili, monumenti e lapidi. Alla presentazione del volume saranno presenti, oltre all'autore **Pietro Arienti**, lo storico **Gianfranco Petrillo**, i se-

gretari generali Spi Lombardia e Brianza, **Anna Bonanomi** e **Claudio Bonfanti**, **Gigi Ponti**, assessore con delega alla costituzione della Provincia di Monza e Brianza, **Loris Macconi**, vicepresidente Anpi Brianza, **Ernes Riva**, segretario generale Camera del Lavoro Brianza e un folto gruppo di studenti delle scuole superiori. Un libro che ricorda, come sottolinea Petrillo nella Presentazione: "le donne e gli uomini che hanno rischiato e pagato con la vita o la deportazione il loro coraggioso contributo a una lotta che ha consentito a noi tutti il privilegio di vivere in libertà e uguaglianza giuridica". ■

## Si amplia la sfera d'azione del progetto *Coesione sociale*

Non solo pensionati e anziani. Il progetto **Coesione sociale** - creato dall'Area benessere dello Spi e Ausser Lombardia - cresce e amplia la sua sfera d'azione. Dopo una prima fase in cui si è iniziato a coinvolgere chi frequenta i centri anziani, gli ospiti delle case di riposo, adesso sta collaborando con le associazioni **Anffas**, la **Le-dha** e la **Special Olympics** lombarde per coinvolgere giovani con disabilità intellettiva. Il percorso di questo processo di inclusione sociale sarà graduale e monitorato periodicamente, la prima tappa saranno i **Giochi di Liberetà**, che si svolgeranno a Bormio dal 15 al 18 Settembre, con



Partita a briscola in un centro anziani a Varese.

l'inserimento nelle delegazioni territoriali di ragazzi inviati dalle associazioni che poi parteciperanno alle gare di bocce in coppia con giocatori normodotati. I territori coinvolti sono quel-

li di Varese, Mantova, Lodi, Lecco, Brianza, Como, Sondrio, Bergamo, Legnano e Pavia, dove i ragazzi, individuati dal coordinamento regionale delle associazioni e l'Area benessere, stanno iniziando la fase della frequentazione e conoscenza. Tra gli obiettivi, non solo la partecipazione ai Giochi 2009, ma capire a quali aree allargare l'inserimento dei giovani, una potrebbe essere il concorso di pittura, e costruire proprio sul territorio una serie di iniziative che portino nel corso del 2010 ad un rapporto continuativo così come ad una più ampia e strutturata partecipazione alla prossima edizione dei Giochi. ■

Se vuoi notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a: Spi Cgil Lombardia via dei Transiti, 21 20127 Milano



Oppure, puoi contattare direttamente: Carlo Poggi - 02.28858329 O inviare una mail a: sara.petrachi@cgil.lombardia.it

I Viaggi della Mongolfiera sono organizzati in collaborazione con



Agenzia e sede C.so Porta Vittoria, 46 - 20122 Milano Tel. 025456148 - Fax 025466782 gruppi@etlisind.it

Filiale di Legnano Via Venegoni, 13 - 20025 Legnano Tel. 0331599664 - Fax 0331458406 agenzialegnano@etlisind.it

Filiale di Monza Via Bezzuca 1 angolo Via Volturmo 2 20052 Monza Tel. 0392320001 - Fax 039326476 agenziamonza@etlisind.it

Filiale di Como Via Italia Libera 21 - 22100 Como Tel. 031267679 - Fax 0313308757 agenziacomo@etlisind.it

Filiale di Brescia Via F.lli Folonari, 18 - 25126 Brescia Tel. 0303729258 - Fax 0303729259 agenziaibrescia@etlisind.it



Agenzia Viaggi e Turismo Bergamo Via del Nastro Azzurro 1/A-24122 Bergamo Tel. 035218325 - Fax 035248062



Via Pettrini, 14 - Sondrio Tel. 0342210091 - Fax 0342541313



Via Besonda, 11 - 23900 Lecco Tel. 0341488250/204 - Fax 0341286109



Etti Viaggi Varese srl Via Nino Bixio, 37 - Varese Tel. 0332813172 - Fax 0332817147

## Le proposte di viaggio della mongolfiera

### Stati Uniti - Tour panorami dell'Est

dal 7 al 15 settembre 2009  
Euro 1.990,00 (+ tasse aerop. Euro 350,00)

### Samos (Grecia)

Eden Village  
dal 20 settembre all'11 ottobre 2009  
Euro 840 (3x2)

### Sharm El Sheikh (2X1)

dal 4 al 18 ottobre 2009  
Euro 830,00 (+ visto Euro 20,00)

### Crociera sul Nilo M/N Blue Boat

dal 5 al 12 ottobre 2009  
Euro 730,00 (+ visto Euro 20,00)

### Tour Giordania classica

dal 25 ottobre al 1° novembre 2009  
Euro 1040,00 (+ tassa uscita Euro 25,00)

### La grande opera all'Arena di Verona

a Euro 55 a persona  
IL BARBIERE DI SIVIGLIA - mercoledì 15 luglio 2009 - ULTIMI POSTI!  
Per informazioni tel. 02.28858336 (Sara)

### Giochi di Liberetà - Bormio ... e il suo comprensorio

dal 15 al 18 settembre 2009 - Una grande festa per tutti  
Euro 230,00 (in camera doppia) escluso il viaggio  
Per informazioni tel. 02.28858329 (Carlo)





## Le sfide del Consorzio Servizi alla Persona

Intervista ad Antonio Bagnaschi

tolarità di interventi su questioni delicate come minori e anziani, una sfida dall'esito per nulla scontato. La proposta di un Consorzio aveva in sé l'idea che insieme i Comuni lodigiani, spesso di ridotte o ridottissime dimensioni ce la potessero fare. E così è stato.

**Però l'idea di un Consorzio incontrò parecchie resistenze...**

Tutte di natura politica, tutte superate. All'inizio aderirono poco più di 40 realtà, oggi siamo 57 comuni lodigiani su 61, la provincia di Lodi e il Comune di San Colombano al Lambro. Il Consorzio servizi alla persona ha oltre venti dipendenti e ha migliorato la rete dei servizi, sia in termini di qualità che quantità dell'offerta. Nessuno si azzarda più a

parlare di "carrozzone", il Cda e il suo Presidente sono un ottimo esempio di come si amministra la cosa pubblica. Di realtà e intuizioni come queste, a maggior ragione in tempo di crisi, ne abbiamo un gran bisogno.

**Rispetto a queste tematiche quale futuro?**

La crisi avanza e morde i settori più deboli della società. Il Consorzio è ormai un punto di riferimento, ha sottoscritto l'Accordo di programma e punta ad integrare il sociale con il campo sanitario. Un'altra sfida insomma. I tagli ai fondi dell'assistenza decisi dall'attuale Governo, pongono nuove difficoltà nel rispondere ai bisogni socio-assistenziali dei lodigiani. Pertanto per il Consorzio sarà necessario non solo conti-

nuare, ma anzi ampliare le "cose da fare". Da sole le amministrazioni non ce la fanno e se l'ambizione di dare risposte ai cittadini, vuole avere uno sbocco nella realtà, il Consorzio Servizi alla Persona è parte imprescindibile di un progetto che punta ad aiutare i tanti (sempre di più) che non ce la fanno. Fare rete, stare insieme. Potrà apparire banale ma è l'unica strada percorribile per il bene comune.

**Tra le sue competenze anche i rifiuti e l'acqua... la situazione?**

La discarica di Senna è un'eventualità che non voglio nemmeno considerare. Parliamoci chiaro: prima ci voleva il Piano rifiuti provinciale, fatto; poi il no motivato dell'ente, fatto; ora addirittura si cambiano le re-

gole del gioco in corsa. Insomma, al no motivato di una Provincia che produce un terzo di ciò che può smaltire o recuperare, per tutta risposta ci troviamo con una richiesta che insedia una mega discarica a due passi dal Po. È una roba da matti, non devono passare, punto a capo.

L'acqua... che dire? Il primo concetto era di affermare l'acqua come bene comune universale e non come una qualsiasi merce da consumare. Quindi bisognava operare una scelta per cercare di impedire la tendenza alla privatizzazione. Questo è l'unico territorio lombardo ad aver scelto l'in house per tempo, acqua pubblica e tariffa più bassa d'Italia. Mi pare che meglio di così fosse difficile. ■

La redazione di Spi Insieme di Lodi ringrazia l'assessore provinciale all'Ambiente, consorzio servizi alla persona, **Antonio Bagnaschi** al quale abbiamo rivolto alcune domande inerenti alla sua attività.

**Perché nasce il Consorzio Servizi alla Persona?**

Era necessario rilevare le competenze Asl sul socio-assistenziale, i Comuni erano tenuti a riprendersi la ti-

Scrivilo

## Nucleare, rinnovabili, smog: ecco chi e cosa hanno deciso

di Gianni Piatti

Nel 1987 c'è stato in Italia un referendum popolare che ha detto No alle centrali nucleari. La Destra italiana non la pensa così. Il parlamento sta discutendo il Disegno di Legge 1195 sul nucleare. Si poteva aspettare l'esito di questa discussione? No, il Governo ha già deciso. Una scelta strategica come il nucleare viene resa operativa senza discussione e decisione democratiche e partecipate. Nel merito: l'energia elettrica consumata nel nostro paese rappresenta solo un quinto dei nostri consumi energetici. L'80% dei consumi è per i trasporti e l'agricoltura. Il vero problema è rappresentato dal prezzo, fra i più alti d'Europa, e non dalla potenza installata. E questo perché il nostro sistema è tra i più inefficienti. Su questo sarebbe necessario intervenire, sul risparmio e l'efficienza energetica e sulle fonti rinnovabili per creare un'alternativa al petrolio e diminuire i costi, fonti che abbiamo fortemente incentivato col Governo Prodi e che sono ostacolate da questo governo (vedi il 55% per la casa).

I giornali francesi titolano: il "piazzista" Sarkozy batte il "piazzista" Berlusconi perché in un sol colpo ci ha venduto 4 centrali. Così anziché integrare, dopo l'avvio della liberalizzazione, il nostro sistema energetico con quello europeo, si arretra ancora sulla dimensione nazionale, con una tecnologia superata. Berlusconi ha deciso di fare centrali già vecchie, con tecnologia francese, costosissime e che entreranno in funzione fra dieci anni. Altro che made in Italy. Se queste risorse fossero investite nelle energie rinnovabili, gli investimenti si farebbero subito, con risultati concreti, promuovendo piccole imprese e nuova occupazione.

Tre osservazioni infine sul Disegno di Legge in discussione al Senato:

a) Prima di realizzare nuove centrali sarebbe indispensabile dare soluzione al **problema delle scorie** radioattive: lo riafferma anche la commissione ambiente del Senato. Significa che va individuato il Deposito nazionale perché oggi il 75% delle scorie è concentrato a Saluggia in Piemonte, sito alluvionale;

b) Il testo in discussione al Senato prevede l'istituzione dell'**Agenzia per**



**la sicurezza nucleare** a cui compete "garantire le migliori ed efficienti tecniche disponibili". Peccato che tale scelta sia già stata fatta da Berlusconi-Sarkozy.

c) Di una gravità inaudita è poi, l'art.14 comma 2, lettera f) con cui il Governo **si attribuisce il potere sostitutivo in mancanza di un'intesa con gli Enti locali e le Regioni**, ovvero attraverso la nomina di un **commissario** esautora completamente le istituzioni del territorio. Norma davvero

vero "**federalista**" (vero On Gibelli?) che non esiste in nessun altro Paese e che va soppressa e che conferma e perfeziona la linea praticata per la centrale di Bertonico attraverso il Decreto "sblocca centrali" e l'Autorizzazione unica rilasciata nel 2005 dal ministro Scajola che a proposito dell'individuazione dei siti per le centrali nucleari ribadisce testualmente: "il Governo indicherà i criteri, dopodiché saranno le imprese energetiche che nell'ambito dei criteri così definiti, individueranno i siti". È il replay di un film che abbiamo già visto e chi ha tentato di fare confusione per attenuare le proprie responsabilità, dovrebbe chiedere scusa. È il fin troppo noto giochetto di far sparire le responsabilità politiche e istituzionali nell'individuazione dei siti addebitandola alle imprese...E mentre le Regioni Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Puglia, Basilicata, Calabria, Umbria, Marche, Trentino già dicono NO alle centrali nucleari, il Presidente Formigoni afferma: "Vediamo, valutiamo, verifichiamo. Sul nucleare non c'è nessuna decisione. Né un no, né un sì preventivo". Anche questa l'avevamo già sentita, no?

Attenzione: ne abbiamo discusso a Castelnuovo. Il Po è vicino e Caorso non è lontano. Intanto lo smog cresce in tutta la regione con punte altissime a Brescia (40 giorni di sforamento), Sondrio (39), Milano (37), Lodi (35), Mantova (31). Misure isolate sono palliativi; quel che serve è una riqualificazione ambientale dell'intera area padana perché l'aria cattiva non ha confini. A cominciare da meno cementificazione, più trasporti pubblici, controllo e riduzione delle emissioni delle attività produttive. Basta con gli "spot". ■

## Un Comune attento agli anziani



Abbiamo rivolto qualche domanda al sindaco di Lodi vecchio **Giovanni Carlo Cordoni** in merito alle politiche seguite nei confronti degli anziani.

**A poche settimane dalla fine del suo primo mandato, ci può dire come si è mossi la sua Giunta nei confronti degli anziani?**

Tradizionalmente Lodi Vecchio è sempre stato molto attento ai bisogni sociali dei suoi cittadini. In particolare l'azione di questa amministrazione è stata improntata all'attenzione alla cura dell'anziano presso la propria abitazione e la propria famiglia.

**Ci può dire quale ritiene sia l'opera più significativa?**

Senza dubbio sono molto orgoglioso di aver iniziato la costruzione di dodici mini alloggi destinati agli anziani in Via Pandolfi. In un momento così difficile riusciremo a dare alcune risposte a quelle persone che, avendo una pensione molto bassa, non sono in grado di far fronte agli affitti di mercato.

**In futuro cosa vorrebbe realizzare per la terza età?**

Analizzando i dati della popolazione, che vedono una fascia sempre più numerosa di persone ancora giovani ma già in pensione, penso sia necessario realizzare un luogo d'incontro che possa costituire un momento di aggregazione per queste persone ancora molto attive.

**In campo sanitario avete già dei progetti?**

Sì, stiamo lavorando per portare la Guardia medica a Lodi Vecchio. Abbiamo già messo a punto quasi tutto. Ci mancano solo i volontari della Croce Rossa che possano accompagnare i medici di notte. ■

## Dal Circo Massimo... all'urna

*Meditiamo le nostre scelte*



Lo Spi di Lodi ha partecipato con circa quaranta persone alla manifestazione indetta dalla Cgil il **4 aprile a Roma**.

Le foto, scattate dai nostri iscritti, testimoniano, al di là delle cifre fornite sul numero dei partecipanti - oltre due milioni e mezzo di persone - la grande adesione e il successo dell'iniziativa. Quando uscirà questo numero, 25 aprile e primo maggio 2009 saranno già alle nostre spalle e conosceremo dove e come il nostro Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, ha preferito onorare queste date.

Le candidature delle prossime elezioni invece sono già note. L'invito che rivolgiamo ai cittadini è di votare quelli che possono essere eletti e partecipare al Parlamento europeo.

Perché votare coloro che il giorno dopo se eletti, per legge si dovranno dimettere??? Meditate! ■



## Giochi di Liberetà 2009

*Comprensorio di Lodi*

### BALLO

**Giovedì 11 e 18 giugno**  
ore 15,00

#### Gara di BALLO

c/o il Centro Anziani di LODI

**Domenica 28 giugno**  
ore 15,00

#### Gara di BALLO

c/o il Centro Anziani di LIVRAGA

### BOCCE

**Da Lunedì 8 a Sabato 13 giugno** ore 14,00

#### Gara di BOCCE

c/o Circoli Cooperativi sez. SECUGNAGO

**Da Lunedì 8 a Sabato 13 giugno**  
ore 14,00

#### Gara di BOCCE

C/o Bocciodromo di LODIVECCHIO

**Sabato 20 giugno**  
ore 14,00

#### FINALI delle gare di BOCCE

c/o Circoli Cooperativi sez. SECUGNAGO

### CARTE

**Da Mercoledì 27 a Venerdì 29 maggio**  
ore 20,30

#### Gara di BRISCOLA

c/o il Circolo ARCI di

### SAN FIORANO

**Da Lunedì 25 a Venerdì 29 maggio**  
ore 15,00

#### Gara di BRISCOLA

c/o Circoli Cooperativi sez. OSSAGO

**Lunedì 25 - Martedì 26 maggio**  
ore 15,00

#### Gara di CARTE (briscola e scala 40)

c/o l'AUUSER di SORDIO

**Lunedì 25-mercoledì 27-Venerdì 29 maggio**  
ore 15,00

**Gara di BRISCOLA**  
c/o CA Anni Sempreverdi BREMBIO

**Maggio** (data da definire)

#### Gara di BRISCOLA

c/o il Centro Anziani di MERLINO

**Maggio** (data da definire)

#### Gara di BRISCOLA

c/o il Centro Anziani di LODI

**Maggio** (data da definire)

#### Gara di BRISCOLA

c/o il Centro Diurno S. CHIARA

**Sabato 20 giugno**  
ore 15,00

#### FINALE di BRISCOLA

c/o Circoli Cooperativi sez. SECUGNAGO

### TENNIS

**Lunedì 1 giugno**  
ore 9,00

#### Inizio del Torneo di TENNIS

c/o i Campi di CODOGNO e TAVAZZANO

### POESIA & RACCONTI - PITTURA & FOTOGRAFIA

**Lunedì 8 giugno**

#### Termine consegna OPERE ARTISTICHE

c/o TUTTI I CENTRI PREPOSTI

c/o TUTTI I CENTRI PREPOSTI

### PESCA

**Giovedì 11 giugno**  
ore 9,30

#### Gara di PESCA

c/o il laghetto di CASATICO a SIZIANO

Le date e i luoghi dove saranno allestite le mostre di: **POESIE - RACCONTI - PITTURA - FOTOGRAFIA** saranno comunicate successivamente.

Per informazioni rivolgersi al responsabile territoriale

**Giovanni Begarelli**  
Tel. 333.3798168

[giovanni.begarelli@cgil.lombardia.it](mailto:giovanni.begarelli@cgil.lombardia.it)

CGIL 2009



Lodi Pavia Crema Cremona

**LODI**

**C.S.F. CGIL CREMONA LODI PAVIA**

c/o C.d.L. via Lodivecchio, 31 - ufficio 0371/616030

prenotazioni:

**199.441.555**



dal Lunedì al Venerdì: 9,00-12,00 / 14,30-18,00 Sabato: 9,00 - 12,00

[www.cgilcaafloidi.it](http://www.cgilcaafloidi.it) - e-mail: [csf.lo@caaf.lomb.cgil.it](mailto:csf.lo@caaf.lomb.cgil.it)

Telefona subito al numero blu e prenotati al nostro Centro

**IL CAAF-CGIL CALCOLA IL GIUSTO!**  
**Non perdere tempo!**

Tariffe agevolate per gli iscritti Cgil

☑ CASALPUSTERLENGO - via Gramsci, 47  
c/o C.d.L. 0377/81142

☑ CODOGNO - via Pietrasanta, 3  
c/o C.d.L. 0377/32240

Riceverai l'assistenza necessaria per

• 730 • ICI • UNICO • RED  
• ISEE • SUCCESSIONI  
• TENUTA CONTABILITÀ  
• DETRAZIONI PENSIONATI  
• COLF BADANTI

Sportelli sempre aperti:

PER PRATICHE DI SUCCESSIONI,  
CONTENZIOSO, ISEE, RED,  
CONTABILITÀ LAVORATORI ATIPICI,  
SPORTELLI AFFITTI, COLF-BADANTI

CGIL  
la tua tranquillità  
sistema servizi [www.servizicgil.lombardia.it](http://www.servizicgil.lombardia.it)